



ISTITUTO COMPRESIVO DON LORENZO MILANI  
AD INDIRIZZO MUSICALE  
QUARTO



**AMBITO TERRITORIALE 16 - NAPOLI  
I.C. "DON LORENZO MILANI" QUARTO (NA)**

Via P. Picasso n. 20 – 80010 QUARTO (NA)

tel. 081 8761931 - 081 8061340 . – C.F. 96031210634 – COD. MECC. NAIC8F700B

[naic8f700b@pec.istruzione.it](mailto:naic8f700b@pec.istruzione.it) - [naic8f700b@istruzione.it](mailto:naic8f700b@istruzione.it) – [www.icdonmilaniquarto.edu.it](http://www.icdonmilaniquarto.edu.it)

---

## MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

**Giugno 2019**



***Dirigente Scolastico:  
Dott.ssa Maria Anna Pugliese  
Nucleo Interno di Valutazione***

**INDICE**  
**Sezione I**

**Quadro di riferimento... 3**

**Sezione II**

**Monitoraggio degli obiettivi di processo**

**Area del processo:**

- **Curricolo, progettazione e valutazione..... 10**
- **Ambiente di apprendimento ..... 15**
- **Inclusione e differenziazione ..... 16**
- **Continuità e orientamento ..... 19**
- **Orientamento strategico e organizzazione della scuola ..... 24**
- **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane ..... 25**
- **Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie ..... 27**

**Sezione III**

- **Valutazione del raggiungimento dei traguardi ..... 30**
- **Monitoraggio infrastrutture e attrezzature materiali ..... 3**
- **Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento ..... 3**

## Sezione I

### Quadro di riferimento

**Orientamenti per la predisposizione del PdM  
Nota Miur prot n. 7904 del 1° settembre 2015**

**La predisposizione del PdM muove dalle priorità e dai traguardi espressi dalla scuola nel RAV e si attua tenendo conto di alcuni passaggi così riassumibili:**

- ***Lavorare sui nessi tra obiettivi di processo e traguardi di miglioramento***
  
- ***Pianificare le azioni***
  
- ***Valutare periodicamente lo stato di avanzamento del PdM***
  
- ***Documentare l'attività del nucleo di valutazione***

# LA PROGETTAZIONE DEL MIGLIORAMENTO

## **– Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti**

- Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi
- Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo, i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

## **I – Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo**

- Ipotesizzare le azioni da compiere considerandone anche i possibili effetti negativi e positivi nel medio e nel lungo termine
- Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

## **II – Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo**

- Definire l'impegno delle risorse umane e le risorse strumentali
- Definire i tempi di attuazione delle attività
- Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

## **III – Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento**

- Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
- Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola
- Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del piano all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica
- Descrivere le modalità di lavoro del nucleo di autovalutazione

# **IL MONITORAGGIO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEI MIGLIORAMENTI RELATIVI AI PROCESSI**

**LA FORMA DI MONITORAGGIO PIÙ SEMPLICE IN QUESTO CASO CONSISTE NEL:**

**-RILEVARE SE OGNI AZIONE È STATA REALIZZATA ENTRO IL TERMINE PREVISTO**

**-RILEVARE SE OGNI AZIONE HA PRODOTTO IL RISULTATO ATTESO**

# QUESTIONI RELATIVE AL MONITORAGGIO COME COSTRUIRE UN SISTEMA DI INDICATORI

<b>OGGETTO DA VALUTARE</b>	<b>CRITERI DI QUALITÀ</b>	<b>INDICATORI</b>
es.: Individualizzazione delle attività didattiche	Flessibilità dell'azione didattica in rapporto alle diversità individuali	Considerazione degli stili cognitivi nella progettazione delle attività didattiche Percentuale delle classi che prevedono nell'orario settimanale attività differenziate per gruppi Percentuale degli alunni che seguono percorsi individualizzati: per attività di recupero per attività di sviluppo

# IL MONITORAGGIO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEI MIGLIORAMENTI RELATIVI AI PROCESSI (Nota MIUR prot. n. 7904 dell'1.9.2015)

Priorità ... Area di processo: Obiettivo di processo:						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adeguamenti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione

**IL MONITORAGGIO DELLO STATO DI AVANZAMENTO DEI MIGLIORAMENTI RELATIVI AI PROCESSI E LA VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI PREVISTI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI DI PROCESSO**

**I PERCORSI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO VANNO ARTICOLATI IN AZIONI**

**ES.: Incrementare gli interventi didattici compensativi e di potenziamento**

**Azione 1 -**

**Azione 2 -**

**Azione 3 -**

**.....**

**Quali evidenze osservabili/rilevabili/misurabili possono fornirci informazioni e dati validi sull'incremento degli interventi didattici compensativi e di potenziamento?**



# LA VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI

**DEFINIRE I TRAGUARDI IN MODO MISURABILE**

(es. “Ridurre di almeno il 10% la percentuale di alunni delle classi ...  
collocata nei livelli 1 e 2 delle prove Invalsi di Matematica)

**UTILIZZARE QUANDO DISPONIBILI GLI INDICATORI DEL RAV E I**

**RELATIVI DATI PRESENTI NELLA PIATTAFORMA**

**INDIVIDUARE I DATI DI PARTENZA**

(es. 26 %)

**MIGLIORAMENTO=**

**VALORE FINALE – VALORE INIZIALE**

(es. 22% - 26% = ...)

## Sezione II

### Area del processo Curricolo, progettazione e valutazione

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO - Prove strutturate per competenze che siano comuni a tutte le classi parallele con condivise griglie di valutazione.</b>							
<b>Priorità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riduzione della percentuale di alunni licenziati agli esami di Stato con una votazione pari a 6, quindi un aumento della percentuale di alunni con elevati livelli di apprendimento.</li> <li>2. Aumentare il punteggio medio di almeno 5 punti nelle discipline di Italiano e Matematica allineandole ai risultati dell'Invalsi della Campania per la scuola primaria</li> <li>3. Contenere la varianza tra le classi.</li> </ol>						
<b>Esiti degli studenti (dalla sezione 5 del RAV)</b>	Risultati scolastici						
<b>Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)</b>	Risultati nelle prove standardizzate nazionali						
<b>Soggetti responsabili dell'attuazione</b>	Tendenza alla percentuale media nazionale						
<b>Termine previsto di conclusione</b>	Dirigente Scolastico- Funzione strumentale per la valutazione ed autovalutazione d'istituto- Coordinatori d'Interclasse e dei Dipartimenti- Docenti						
<b>Azioni previste</b>	<b>Azioni attuate</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati raggiunti (Gennaio 2019)</b>	<b>Considerazioni critiche</b>	<b>Adeguamenti in itinere</b>
Costruzione ed elaborazione da parte dei dipartimenti (scuola secondaria) e dei consigli di interclasse di prove per competenze con comuni griglie di valutazione per classi parallele.	Prove strutturate comuni a tutte le classi parallele con condivise griglie di valutazione.	Risultati delle prove per competenze intermedie e finali	Costruzione, somministrazione e tabulazione delle prove anche con grafici comparativi.	Contenere la varianza TRA le classi con tendenza alla percentuale media nazionale italiana. Miglioramento delle relazioni tra docenti attraverso lo scambio di	Si rileva una migliorata capacità di cooperazione tra i docenti ed un rafforzato senso di appartenenza all'istituto scolastico, pur nelle specificità che caratterizzano ciascun plesso. Positiva l'opera	Si rileva la necessità di una strutturazione delle prove maggiormente improntate ai criteri di essenzialità e competenza. E' necessario proseguire nell'azione di formazione dei docenti in materia di	Nell'anno scolastico 2018/19 le Prove per competenze per classi parallele sono attuate solo per Italiano, Matematica e Lingua nella scuola primaria; per tutte le

				esperienze e la collaborazione attivata	di riflessione critica sui risultati delle prove.	certificazione delle competenze.	discipline nella SSIG
--	--	--	--	---	--	-------------------------------------	--------------------------

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO - Elaborazione del curricolo verticale d'istituto sulle competenze esteso a tutte le discipline o aree disciplinari</b>							
<b>Priorità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione della percentuale di alunni licenziati agli esami di Stato con una votazione pari a 6, quindi un aumento della percentuale di alunni con elevati livelli di apprendimento.</li> <li>Aumentare il punteggio medio di almeno 5 punti nelle discipline di Italiano e Matematica allineandole ai risultati dell'Invalsi della Campania per la scuola primaria</li> <li>Contenere la varianza tra le classi.</li> </ul>						
<b>Esiti degli studenti</b>	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali						
<b>Traguardo</b>	Tendenza alla percentuale media nazionale						
<b>Soggetti</b>	Dirigente Scolastico- Coordinatori dei dipartimenti disciplinari- Docenti						
<b>Termine di conclusione</b>	Giugno 2019						
<b>Azioni previste</b>	<b>Azioni attuate</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati raggiunti (Giugno 2019)</b>	<b>Considerazioni critiche</b>	<b>Adeguamenti in itinere (eventuali)</b>
Costruzione di un curricolo verticale a seguito dell'espletamento di un corso di formazione specifico e della creazione di un gruppo di lavoro.	Tutti i docenti in servizio nell'I.C. durante l'anno scolastico 2018/19, hanno partecipato all'incontro di formazione sul curricolo.	Condivisione piena delle scelte effettuate dall'I.C., miglioramento delle performances degli allievi nelle prove standardizzate, grado di soddisfazione di docenti e alunni	Numero di partecipanti a corso di formazione per costruzione curricolo, numero di docenti che prenderanno parte alla stesura del nuovo curricolo nelle classi, questionari di gradimento, prove standardizzate.	Contenere la varianza TRA le classi con tendenza alla percentuale media nazionale italiana. Innalzare la percentuale del livello alto degli apprendimenti agli esami di Stato con tendenza alla media nazionale.	Intensificazione delle occasioni di confronto tra i docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola. Strutturazione di un curricolo d'istituto per livelli, che eviti ripetizioni e sovrapposizioni.	La progettazione di un curricolo verticale per competenze è un lavoro necessariamente lungo e complesso, che richiede riflessioni continue ed opportuni adeguamenti. Sarà pertanto necessaria, dopo una prima elaborazione la sperimentazione del curricolo elaborato, apportare eventuali modifiche e miglioramenti.	Previsti incontri dei dipartimenti, dei consigli per programmare la revisione del curricolo.

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO - Offerta formativa differenziata, sulla base delle esigenze dei singoli, quindi possibilità di individualizzare e personalizzare i percorsi.</b>							
<b>Priorità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riduzione della percentuale di alunni licenziati agli esami di Stato con una votazione pari a 6, quindi un aumento della percentuale di alunni con elevati livelli di apprendimento.</li> <li>Aumentare il punteggio medio di almeno 5 punti nelle discipline di Italiano e Matematica allineandole ai risultati dell'Invalsi della Campania per la scuola primaria</li> <li>Contenere la varianza tra le classi.</li> </ul>						
<b>Esiti degli studenti</b>	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali						
<b>Traguardo</b>	Tendenza alla percentuale media nazionale						
<b>Soggetti</b>	Dirigente Scolastico- Funzione Strumentale per l'inclusione- Tutti i docenti						
<b>Termine di conclusione</b>	Giugno 2019						
<b>Azioni previste</b>	<b>Azioni attuate</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati raggiunti (Gennaio 2017)</b>	<b>Considerazioni critiche</b>	<b>Adegua menti in itinere (eventuali)</b>
Implementare e gestire il PTOF mediante un'offerta diversificata e incentrata sulla didattica laboratoriale.	<p>Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione con relativa predisposizione di PEI e PDP rispettivamente per gli alunni con sostegno o con BES.</p> <p>Attuazione di laboratori volti a favorire l'inclusività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Progetto di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica organizzato con classi aperte nella scuola secondaria di primo grado.</li> <li>-Progetto di recupero curricolare delle abilità di base per gli alunni delle classi prime scuola secondaria di I grado.</li> <li>- Progetto di recupero attuato dall'insegnante di potenziamento in orario curricolare.</li> </ul> <p>Attivazione di laboratori tesi a promuovere lo sviluppo delle eccellenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Moduli per la certificazione Pearson (lingua inglese) DELF scolaire (lingua francese) attivati per le classi della scuola secondaria di I grado e,</li> </ul>	Valutazione degli O.O.C.C. in merito al miglioramento dei processi di orientamento e di integrazione scolastica. Esiti prove standardizzate. Esiti gare, competizioni, concorsi.	Partecipazione a gare, concorsi, competizioni. Costruzione, somministrazione, comparazione di prove in itinere e a conclusione delle attività progettuali individualizzate e personalizzate.	Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati documentati. Valorizzazione delle eccellenze.	Intensificata azione di personalizzazione dei processi didattici ed educativi, potenziamento dell'inclusione e valorizzazione delle eccellenze.		

	<p>limitatamente alla certificazione Pearson, anche per le classi quarta e quinta della scuola primaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione di alunni della scuola secondaria a:</li> <li>- Premio Liverini</li> <li>- a.s.2018/19: attuazione, in orario extrascolastico, di un progetto di potenziamento finalizzato all'innalzamento dei livelli delle competenze ed al recupero degli allievi delle classi terze SSIG con carenze formative in Italiano.</li> <li>- a.s. 2018/19: attuazione in orario curricolare del recupero/consolidamento/potenziamento delle abilità logico-matematiche e letterarie degli alunni delle classi prime SSIG per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.</li> <li>-</li> </ul>						
--	---	--	--	--	--	--	--

## Area del processo Ambiente di apprendimento

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO - Utilizzo di rubriche di valutazione, compiti di realtà, prove autentiche...</b>							
<b>Priorità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riduzione della percentuale di alunni licenziati agli esami di Stato con una votazione pari a 6, quindi un aumento della percentuale di alunni con elevati livelli di apprendimento.</li> <li>- Aumentare il punteggio medio di almeno 5 punti nelle discipline di Italiano e Matematica allineandole ai risultati dell'Invalsi della Campania per la scuola primaria</li> <li>- Contenere la varianza tra le classi</li> </ul>						
<b>Esiti degli studenti</b>	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali						
<b>Traguardo</b>	Tendenza alla percentuale media nazionale						
<b>Soggetti</b>	Dirigente Scolastico- Tutti i docenti						
<b>Termine di conclusione</b>	Giugno 2019						
<b>Azioni previste</b>	<b>Azioni attuate</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati raggiunti (Giugno 2019)</b>	<b>Considerazioni critiche</b>	<b>Adegamenti in itinere (eventuale)</b>
Predisposizione di rubriche di valutazione annesse alla costruzione di prove specifiche per l'accertamento delle competenze.	Incontri di dipartimento e di interclasse Condivisione delle informazioni e del materiale fornito.	Elaborazione prove per la rilevazione delle competenze. Utilizzo nelle classi delle prove comuni per classi parallele per rilevazione delle competenze. Esiti test Invalsi.	Documentazione dei processi. Corsi di formazione. Test Invalsi. Questionari.	Concordare tipologie di prove, modalità di scelta e somministrazione, modalità di attribuzione dei punteggi e criteri per la correzione delle prove. Valutazione delle competenze disciplinari e trasversali degli alunni.	Vengono concordate le tipologie di prove, le modalità di somministrazione, i punteggi ed i criteri per la correzione. Arricchimento delle competenze professionali dei docenti. Sperimentazione di nuove metodologie didattiche	Da incentivare una maggiore condivisione e ricaduta sulla didattica.	

**Area del processo**  
**Inclusione e differenziazione**

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO - Elaborazione ed attuazione di progetti che promuovano l'inclusività anche con l'uso delle nuove tecnologie.</b>							
<b>Priorità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riduzione della percentuale di alunni licenziati agli esami di Stato con una votazione pari a 6, quindi un aumento della percentuale di alunni con elevati livelli di apprendimento.</li> <li>2. Aumentare il punteggio medio di almeno 5 punti nelle discipline di Italiano e Matematica allineandole ai risultati dell'Invalsi della Campania per la scuola primaria</li> <li>3. Contenere la varianza tra le classi</li> </ol>						
<b>Valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>	16						
<b>Esiti degli studenti</b>	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali						
<b>Traguardo</b>	Tendenza alla percentuale media nazionale						
<b>Soggetti</b>	Dirigente Scolastico- Funzione Strumentale per l'inclusione-Tutti i docenti						
<b>Termine di conclusione</b>	Giugno 2019						
<b>Azioni previste</b>	<b>Azioni attuate</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati raggiunti (Giugno 2019)</b>	<b>Considerazioni critiche</b>	<b>Adegua menti in itinere (eventuali)</b>



<p>Attività individualizzate e personalizzate basate sul bisogno dell'allievo e calibrate sulle sue potenzialità con l'uso delle nuove tecnologie. Implementazione e gestione del PTOF mediante piani sui laboratori(laboratori curricolari, di recupero, laboratori operativi e creativi, laboratori multimediali)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di prevenzione, contrasto alla dispersione scolastica e del disagio giovanile organizzato con l'apertura dello sportello di ascolto per alunni e genitori;</li> <li>- Attività di recupero curricolare formativo-consolidamento-potenziamento, ampliamento delle competenze e delle abilità di base con gli alunni della scuola primaria;</li> <li>- Progetto extracurricolare di recupero abilità di base per gli alunni della scuola secondaria di I grado;</li> <li>- Progetto "Bussole" finanziato dalla Regione Campania in collaborazione con "Il Traguardo";</li> <li>- Elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusione e stesura di PEI e PDP per gli alunni con handicap, DSA o BES;</li> <li>- Incontri con le famiglie degli alunni con handicap, DSA o BES e con il personale specializzato che li segue al di fuori della scuola, per concordare strategie di azione.</li> </ul>	<p>Miglioramento delle performances degli alunni diversamente abili Miglioramento performances alunni con BES.</p>	<p>Prove standardizzate. Valutazione degli O.O.C.C. in merito al miglioramento dei processi di integrazione scolastica. Risultati delle attività progettuali attivate per l'inclusione. Documentazione e dei processi.</p>	<p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di bullismo anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES con percorsi individualizzati e personalizzati</p>	<p>Intensificazione di personalizzazione dei processi didattici ed educativi</p>	<p>Resistenza di alcuni genitori a garantire una maggiore collaborazione con l'Istituto; tempistica degli Enti preposti, quali ASL, non sempre in linea con le esigenze dell'organizzazione scolastica</p>	
---	---	--	--	--	--	--	--

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO - Partecipazione a gare, concorsi, competizioni.</b>							
<b>Priorità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Riduzione della percentuale di alunni licenziati agli esami di Stato con una votazione pari a 6, quindi un aumento della percentuale di alunni con elevati livelli di apprendimento.</li> <li>2. Aumentare il punteggio medio di almeno 5 punti nelle discipline di Italiano e Matematica allineandole ai risultati dell'Invalsi della Campania per la scuola primaria</li> <li>3. Contenere la varianza tra le classi</li> </ol>						
<b>Esiti degli studenti</b>	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali						
<b>Traguardo</b>	Tendenza alla percentuale media nazionale						
<b>Soggetti</b>	Dirigente Scolastico-Tutti i docenti						
<b>Termine di conclusione</b>	Giugno 2019						
<b>Azioni previste</b>	<b>Azioni attuate</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati raggiunti (Giugno 2019)</b>	<b>Considerazioni critiche</b>	<b>Adeguamenti in itinere (eventuali)</b>
<p>Iscrizione degli alunni a gare, concorsi, competizioni (Premio Liverini, Premio Greencare, manifestazioni musicali del territorio, gare sportive,) e preparazione attraverso specifici percorsi.</p>	<p>Partecipazione al Premio Liverini Partecipazione al premio GreenCare School Partecipazioni alle manifestazioni del territorio(Giochi sportivi studenteschi, Eventi proposti dall'Ente comunale)</p>	<p>Risultati raggiunti nelle prove. Numero di alunni partecipanti.</p>	<p>Performances e /o graduatorie sia interne all'istituto che</p> <p>comparate con gli altri ambiti territoriali.</p>	<p>Innalzare la percentuale del livello alto degli</p> <p>apprendimenti agli esami di Stato con tendenza alla media nazionale. Maggiore motivazione</p> <p>ad apprendere, incremento del livello di soddisfazione.</p>	<p>Aumento della motivazione ad apprendere e sviluppo di una sana</p> <p>competizione tra gli alunni. Possibilità per gli stessi di misurare le proprie competenze attraverso il confronto con alunni di altri plessi e altre scuole</p>	<p>Nessuna criticità rilevata</p>	

## Area del processo Continuità e orientamento

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO - Commissione continuità per il passaggio da un ordine di scuola all'altro che elabori strategie adeguate per facilitare il successo formativo.</b>							
<b>Priorità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. 1-- Riduzione della percentuale di alunni licenziati agli esami di Stato con una votazione pari a 6, quindi un aumento della percentuale di alunni con elevati livelli di apprendimento.</li> <li>2. Aumentare il punteggio medio di almeno 5 punti nelle discipline di Italiano e Matematica allineandole ai risultati dell'Invalsi della Campania per la scuola primaria</li> <li>3. Contenere la varianza tra le classi</li> </ol>						
<b>Valore che identifica</b>	<b>20</b>						
<b>Esiti degli studenti</b>	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali						
<b>Traguardo</b>	Tendenza alla percentuale media nazionale						
<b>Soggetti</b>	Dirigente Scolastico-Gruppo per la continuità e l'orientamento- Tutti i docenti						
<b>Termine di conclusione</b>	Giugno 2018						
<b>Azioni previste</b>	<b>Azioni attuate</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati raggiunti (Gennaio 2017)</b>	<b>Considerazioni critiche</b>	<b>Adeguatezze in itinere (eventuali)</b>
Costituzione della commissione continuità con docenti dei tre diversi segmenti scolastici (infanzia, scuola primaria e secondaria)	<p>E' stata costituita una commissione continuità (Gruppo per la continuità e l'orientamento) con docenti dei tre diversi segmenti scolastici (infanzia, scuola primaria e secondaria). Il gruppo per la continuità ha elaborato un progetto per la continuità e l'orientamento prevedendo una serie di iniziative rivolte sia agli alunni delle classi-ponte che alle loro famiglie.</p> <p>-Progetto Continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.</p> <p>- Progetto Continuità tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado.</p> <p>-Progetto orientamento in uscita, per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado.</p> <p>- Progetto "Musicando ....imparo" (orientamento in entrata)</p>	Coerenza tra gli esiti in uscita e le prove d'ingresso in entrata fra gli ordini di scuola, esiti delle prove d'ingresso, clima di benessere degli alunni nel passaggio da un segmento scolastico all'altro, risultati attività didattiche per classi-ponte	Costruzione, somministrazione e tabulazione delle prove d'ingresso e delle prove successive somministrate nel primo quadrimestre per le classi prime. Somministrazione di questionari per la rilevazione del grado di benessere degli alunni.	Contenere la varianza TRA le classi e innalzare la percentuale degli alunni con livello alto degli apprendimenti agli esami di Stato (tendenza alla media nazionale). Innalzamento della competenza pedagogica dei docenti e miglioramento della relazione pedagogica.	Si evidenzia un clima di maggior collaborazione e l'intensificazione di occasioni di confronto tra i docenti appartenenti a diversi ordini di scuola.	Nessuna criticità rilevata	

## OBIETTIVO DI PROCESSO - Gruppo di lavoro (Referenti) per l'orientamento che elabori ed attui un percorso progettuale di orientamento in sinergia col territorio e le istituzioni scolastiche.

<b>Priorità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Riduzione della percentuale di alunni licenziati agli esami di Stato con una votazione pari a 6, quindi un aumento della percentuale di alunni con elevati livelli di apprendimento.</li> <li>2. Aumentare il punteggio medio di almeno 5 punti nelle discipline di Italiano e Matematica allineandole ai risultati dell'Invalsi della Campania per la scuola primaria</li> <li>3. Contenere la varianza tra le classi</li> </ul>						
<b>Valore che identifica</b>	16						
<b>Esiti degli studenti</b>	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali						
<b>Traguardo</b>	Tendenza alla percentuale media nazionale						
<b>Soggetti</b>	Tutti i docenti						
<b>Termine di conclusione</b>	Giugno 2019						
<b>Azioni previste</b>	<b>Azioni attuate</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati raggiunti (Giugno 2019)</b>	<b>Considerazioni critiche</b>	<b>Adeguamenti in itinere (eventuali)</b>
Elaborazione ed attuazione di un progetto PON per l'orientamento  Attività di orientamento in ingresso per la scuola primaria e secondaria	<p>PON "Orientiamoci" destinatari alunni classi III SSIG Attività di orientamento in entrata verso la SSIG da parte di alcuni docenti della SSIG coordinati dalle FF.SS. Continuità. Dicembre 2018, incontro tra uno psicologo ed i genitori alunni SSIG</p> <p>Incontri con i genitori degli alunni uscenti dalla scuola dell'infanzia Attività di orientamento: l'I.C. nell'ambito delle attività di orientamento, organizza momenti di incontro fra gli alunni della classe terza e le rappresentanze degli Istituti di istruzione superiore.</p>	<p>Numero di alunni che hanno seguito il consiglio orientativo</p> <p>Numero di alunni che avendo seguito il consiglio orientativo hanno raggiunto il successo formativo.</p> <p>Numero di attività progettuali trasversali finalizzate all'orientamento</p>	<p>Valutazione degli O.O.C.C. in merito al miglioramento dei processi di orientamento e di integrazione scolastica.</p> <p>Documentazione delle attività svolte e degli esiti.</p>	<p>Promuovere scelte consapevoli nel proseguimento degli studi.</p> <p>Raggiungimento dei traguardi previsti in relazione alle priorità individuate nel RAV</p>	<p>Acquisizione, da parte delle famiglie e degli allievi, di maggior consapevolezza del processo didattico-educativo.</p>	<p>Difficoltà nel verificare se gli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo abbiano raggiunto il successo formativo</p>	

**Area del processo**  
**Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO - Migliorare la condivisione della mission e della vision dell'Istituto con le famiglie e con il territorio.</b>							
<b>Priorità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Riduzione della percentuale di alunni licenziati agli esami di Stato con una votazione pari a 6, quindi un aumento della percentuale di alunni con elevati livelli di apprendimento.</li> <li>2. Aumentare il punteggio medio di almeno 5 punti nelle discipline di Italiano e Matematica allineandole ai risultati dell'Invalsi della Campania per la scuola primaria</li> <li>3. Contenere la varianza tra le classi</li> </ul>						
<b>Esiti degli studenti</b>	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali						
<b>Traguardo</b>	Tendenza alla percentuale media nazionale						
<b>Soggetti</b>	Tutti i docenti						
<b>Termine di conclusione</b>	Giugno 2019						
<b>Azioni previste</b>	<b>Azioni attuate</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati raggiunti (Giugno 2019)</b>	<b>Considerazioni critiche</b>	<b>Adeguamenti in itinere (eventuali)</b>
Apertura pomeridiana delle scuole con la realizzazione di laboratori extracurricolari e PON -FSE	Ampliamento dell'orario scolastico con estensione pomeridiana attraverso Attuazione di attività progettuali destinate sia al potenziamento delle competenze di base che alla valorizzazione delle eccellenze. Iniziative legate al territorio.	Monitoraggio degli esiti dei progetti extracurricolari di Istituto e dei PON-FSE	Documentazione dei processi.	Apertura pomeridiana Progettazione di un'offerta formativa rispondente all'esigenza dell'utenza	Progettazione dell'offerta formativa più coerente con le esigenze dell'utenza	Concentrazione nel secondo quadrimestre e della maggior parte di attività	

## Area del processo

### Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO - Corsi di formazione dei docenti a partire dall'analisi dei bisogni.</b>							
<b>Priorità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Riduzione della percentuale di alunni licenziati agli esami di Stato con una votazione pari a 6, quindi un aumento della percentuale di alunni con elevati livelli di apprendimento.</li> <li>2. Aumentare il punteggio medio di almeno 5 punti nelle discipline di Italiano e Matematica allineandole ai risultati dell'Invalsi della Campania per la scuola primaria</li> <li>3. Contenere la varianza tra le classi</li> </ul>						
<b>Esiti degli studenti</b>	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali						
<b>Traguardo</b>	Tendenza alla percentuale media nazionale						
<b>Soggetti</b>	Tutti i docenti						
<b>Termine di conclusione</b>	Giugno 2019						
<b>Azioni previste</b>	<b>Azioni attuate</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati raggiunti (Gennaio 2017)</b>	<b>Considerazioni critiche</b>	<b>Adeguatezze in itinere (eventuali)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Corso di formazione di Ambito</li> <li>- Corsi di formazione sulle nuove tecnologie</li> <li>- Corso di formazione su didattiche innovative</li> <li>- Corso di formazione di lingua inglese</li> <li>- Corsi di formazione sulla privacy e sulla sicurezza (personale docente ed ATA)</li> </ul>	<p>A.s 2018.19</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Corso di formazione di Ambito frequentato dalla quasi totalità dei docenti;</li> <li>-Per la formazione e l'aggiornamento dei docenti è stato realizzato un corso con la presenza di esperti esterni sulla tematica del coding.</li> <li>Corso di formazione sulla sicurezza, frequentato da tutto il personale docente e ATA;</li> <li>-Corso di formazione "Addetto al primo soccorso"</li> <li>-Corso di formazione "Addetto all'utilizzo del defibrillatore"</li> <li>-Corso di formazione "Addetto antincendio rischio alto"</li> </ul> <p>In ottemperanza a quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale, l'animatore digitale e le docenti componenti del team hanno partecipato ai corsi di formazione organizzati sul territorio, al</p>	<p>Numero di corsi di formazione per docenti attivati. Numero di partecipanti ai corsi attivati. Livello di soddisfazione dei corsisti. Certificazioni conseguite. Numero di esperienze attuate dai docenti in seguito ai corsi frequentati.</p>	<p>Documentazione dei processi attivati (corsi di formazione, C.V. docenti, attività realizzate nelle classi)</p>	<p>Ampliare e innovare l'offerta formativa della scuola, sviluppandola in dimensione europea. Agevolare la costituzione di team di progetto per una progettazione partecipata. Crescita professionale</p>	<p>L'offerta formativa della scuola risulta notevolmente ampliata ed arricchita. Miglioramento delle competenze professionali anche in relazione alle recenti disposizioni normative europee e nazionali Maggiore la partecipazione dei docenti ed il coinvolgimento degli alunni in</p>	<p>L'introduzione di metodi didattici innovativi e l'aggiornamento richiedono un maggior carico di lavoro per i docenti coinvolti. Necessità di intensificare sempre più le occasioni di condivisione delle competenze acquisite attraverso la frequenza dei corsi</p>	<p>Piano di formazione per il personale scolastico triennio 2016/19</p>

	<p>fine di riportare in ambito scolastico quanto appreso per l'innovazione tecnologica ed essere di supporto ai docenti.</p> <p>A.s. 2018.19</p> <p>-Rilevazione e analisi dei bisogni formativi dei docenti per aggiornamento del piano di formazione. Prevista l'attivazione di diversi corsi di aggiornamento in ottemperanza a quanto disposto dal Piano Nazionale per la Formazione dei docenti.</p>			<p>della comunità scolastica</p>	<p>attività progettuali e didattiche innovative.</p> <p>Possibili ulteriori miglioramenti.</p>		
--	---	--	--	----------------------------------	--	--	--

**Area del processo**  
**Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO - Costruzione di reti di scuole privilegiando lo sviluppo ricerca-azione metodologica</b>							
<b>Priorità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1. Riduzione della percentuale di alunni licenziati agli esami di Stato con una votazione pari a 6, quindi un aumento della percentuale di alunni con elevati livelli di apprendimento.</li> <li>2. Aumentare il punteggio medio di almeno 5 punti nelle discipline di Italiano e Matematica allineandole ai risultati dell'Invalsi della Campania per la scuola primaria</li> <li>3. Contenere la varianza tra le classi</li> </ul>						
<b>Esiti degli studenti</b>	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali						
<b>Traguardo</b>	Tendenza alla percentuale media nazionale						
<b>Soggetti</b>	Dirigente Scolastico- Team per l'innovazione - Docenti						
<b>Termine di conclusione</b>	Giugno 2019						
<b>Azioni previste</b>	<b>Azioni attuate</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati raggiunti (Gennaio 2019)</b>	<b>Considerazioni critiche</b>	<b>Adeguamenti in itinere (eventuali)</b>
Adesione alla rete di ambito. Sperimentazione di metodologie didattiche innovative in rete con altre scuole.	Adesione alle reti di Ambito. Corso di formazione sul coding.	Numero di accordi anche in rete stipulati con altri soggetti partner; numero di attività progettuali attivate con reti di scuole. Livello di soddisfazione dei partecipanti. Esiti delle attività progettuali in rete.	Documentazione dei processi.	Costruire ambienti integrati per l'apprendimento professionale (laboratori didattici, collaborazione con l'Università, reti di insegnanti, stage formativi, formazione on line); sperimentazione di didattiche innovative.	Condivisione di esperienze didattiche tra docenti, anche appartenenti ad altre istituzioni scolastiche.	Nessuna criticità rilevata.	



<b>OBIETTIVO DI PROCESSO - Perseguire una progettazione integrata col territorio e le università.</b>							
<b>Priorità</b>	1. Riduzione della percentuale di alunni licenziati agli esami di Stato con una votazione pari a 6, quindi un aumento della percentuale di alunni con elevati livelli di apprendimento. 2. Aumentare il punteggio medio di almeno 5 punti nelle discipline di Italiano e Matematica allineandole ai risultati dell'Invalsi della Campania per la scuola primaria 3. Contenere la varianza tra le classi						
<b>Valore che identifica</b>	20						
<b>Esiti degli studenti</b>	Risultati scolastici Risultati nelle prove standardizzate nazionali						
<b>Traguardo</b>	Tendenza alla percentuale media nazionale						
<b>Soggetti</b>	Dirigente Scolastico- Docenti						
<b>Termine di conclusione</b>	Giugno 2019						
<b>Azioni previste</b>	<b>Azioni attuate</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati raggiunti (Giugno 2019)</b>	<b>Considerazioni critiche</b>	<b>Adeguamenti in itinere (eventuali)</b>
Azioni di pubblicizzazione e disseminazione  (Conferenze con la presenza della comunità scolastica, diffusione di locandine dettagliate, manifesti, materiale multimediale, informazioni sul sito web della scuola e	Partecipazione della comunità scolastica ad iniziative e manifestazioni organizzate dalle istituzioni locali e dalle associazioni del territorio Organizzazione di visite guidate alla scoperta del patrimonio storico e paesaggistico locale nell'ambito del PON Percorso di educazione alla cittadinanza ed alla legalità, volto a sensibilizzare gli alunni sull'importanza della tutela del territorio attraverso la scoperta delle bellezze paesaggistiche e del patrimonio artistico e culturale in collaborazione con associazione del territorio e con le Forze dell'ordine Attività di Cittadinanza e costituzione, teso a favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza attraverso la didattica laboratoriale. Partecipazione a manifestazioni e concorsi: Partecipazione al Consiglio comunale dei Ragazzi - "Marcia per la legalità- 25° Anniversario morte Don P. Diana" Giornata per la legalità: 23 Maggio 2019, in occasione dell'anniversario della strage di Capaci, gli alunni	Numero di esperienze con associazioni presenti sul territorio  Numero di accordi anche in rete stipulati con	Documentazione dei processi.	Creazione all'interno della scuola di percorsi di studio e approfondimento aperto ad esperti delle associazioni professionali,	Maggiore interazione tra scuola e territorio.	Nessuna criticità rilevata.	

<p>sui giornali). Visite guidate alla scoperta del patrimonio culturale e paesaggistico. Elaborazione di una progettazione in sinergia con Enti, associazioni, sul dialogo interculturale, l'educazione alla legalità, i linguaggi della contemporaneità</p> <p>Elaborazione di una progettazione che favorisca la conoscenza, da parte delle giovani generazioni, e la valorizzazione del patrimonio storico – artistico locale, delle tradizioni culturali delle peculiarità paesaggistiche, delle attività produttive</p>	<p>presentano gli elaborati prodotti durante l'attuazione del progetto di Cittadinanza e Costituzione e prendono parte alla manifestazione organizzata dal Comune e da tutte le scuole del territorio</p>	<p>altri soggetti partner. Esiti delle collaborazioni.</p>		<p>dell'università, delle imprese. Valorizzazione e della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.</p>			
--	---	--	--	---	--	--	--

## Sezione III

### VALUTAZIONE DEL RAGGIUNGIMENTO DEI TRAGUARDI

ESITI	PRIORITA'	TRAGUARDI	RISULTATI A FINE PERCORSO (Giugno 2019)
Risultati scolastici	1- <b>Esiti</b> esame conclusivo I ciclo: un aumento della percentuale di alunni con elevati livelli di apprendimento.	Riduzione della percentuale di alunni licenziati con una votazione pari a 6	Nell'a. s. 2018.19 Gli alunni non ammessi alla classe seconda della scuola primaria sono diminuiti rispetto al 2016 e 2017 (erano il 98,8% ) con il 100% degli alunni ammessi alle classi successive nel 2017, dato superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. - Per la scuola secondaria, la percentuale degli alunni ammessi alla classe seconda è pressoché invariata e si attesta sul 98%, tali dati sono sostanzialmente in linea con i dati nazionali. - Aumento rispetto al 2016 e 2017 della percentuale degli alunni con voto otto e nove all'esame di Stato. - La percentuale di alunni che hanno abbandonato la scuola non è significativa (0,9 solo nella classe prima). Tuttavia ancora la distribuzione di alunni per fasce di voto non presenta una situazione di equilibrio per cui si continuerà a lavorare a tal fine.
Risultati nelle prove standardizzate	2- <b>Migliorare</b> i risultati delle prove standardizzate e in entrambe le discipline al termine della classe 2 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> primaria.	Aumentare il punteggio medio di almeno 5 punti in entrambe le discipline allineandole ai risultati dell'Invalsi della Campania.	<p><b>Risultati delle prove standardizzate a.s. 2017.18</b></p> <p><b>Scuola primaria</b></p> <p>I risultati raggiunti dalle classi seconde di scuola primaria risultano sopra la media rispetto ai dati di riferimento. - I risultati di italiano delle quinte sono superiori a quelli raggiunti da scuole con contesto economico-culturale simile. Nelle classi quinte di scuola primaria gli esiti della prova di matematica risultano al di sotto delle percentuali di riferimento; pertanto, la percentuale degli alunni collocati nel livello 1 in matematica è maggiore rispetto ai dati di riferimento. Gli esiti delle prove 2018 hanno restituito un alto valore del cheating.</p> <p><b>Scuola secondaria di I grado</b></p> <p>CLASSI TERZE- Nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica, i risultati raggiunti dalle classi terze della scuola secondaria di primo grado risultano sotto la media rispetto ai dati di riferimento</p>

# **Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**

## **Momenti di condivisione interna**

Il PDM ed il relativo monitoraggio sono stati condivisi in più riunioni di staff (DS, Funzioni strumentali e collaboratori, NIV) e diffusi attraverso la pubblicazione sul sito ufficiale dell'Istituto Comprensivo; comunicazioni in seno al collegio docenti.

## **Persone coinvolte**

Gli incontri hanno coinvolto DS, FS, NIV, collaboratori. Sono previsti incontri periodici per tutto il personale che saranno condotti in particolare dalla DS e dalle funzioni strumentali.

## **Strumenti**

Il PDM è stato diffuso in forma digitale, presentato e approvato dal collegio docenti. Il continuo aggiornamento del sito con le attività via via realizzate permette il monitoraggio condiviso dei processi.

## **Considerazioni nate dalla condivisione**

I momenti di condivisione ad oggi realizzati hanno rilevato un generale accordo nello staff sulla rilevanza degli obiettivi e sulla loro fattibilità, nonché la consapevolezza di eventuali effetti negativi, la condivisione di strategie di adeguamento conseguenti alle azioni di monitoraggio.

## **Modalità di diffusione dei risultati del PDM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

### **Azioni per la diffusione dei risultati del PDM all'interno della scuola (Metodi/Strumenti, destinatari e Tempi)**

#### **Incontri specifici e momenti dedicati:**

- durante i consigli d'istituto rivolti ai rappresentanti dei genitori e dei docenti
- durante i collegi docenti per tutti gli insegnanti
- nei dipartimenti disciplinari e verticali
- nelle riunioni di staff (DS, collaboratori del DS e funzioni strumentali)

## **Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Metodi/Strumenti, destinatari e Tempi)**

- Incontri con i genitori: open day, riunioni periodiche con i rappresentanti dei genitori
- Sito dell'istituto, in continuo aggiornamento.

## **Caratteristiche del percorso svolto**

Collaborano all'attuazione del percorso di miglioramento alcune associazioni culturali del territorio:

Il DS partecipa agli incontri del Nucleo di Valutazione e monitora l'andamento del PDM.